

“Il grigio” al Genovese da giovedì

Uomo e topo

Un monologo di Gaber



GENOVA — Ecco (a sinistra) una scena de «Il grigio» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, il fortunatissimo spettacolo diretto e interpretato dallo stesso Gaber che debutterà al Genovese giovedì 30 marzo.

«Il grigio» è uno spettacolo tutto recitato, dove la musica fa da colonna sonora, il punto d'arrivo di una lunga strada iniziata con gli spettacoli tutti musicali e approdata ora a una commedia vera e propria.

«Il grigio» è la storia di un uomo normale che a un certo punto si allontana dal mondo e si ritira in una casetta di campagna. L'uomo pensa di essere totalmente solo, ma quando si accorge che in casa c'è una presenza misteriosa, che poi si rivela essere un topo e cerca di eliminarla, la vicenda prende una strada inaspettata.

L'uomo si accorge che il suo piccolo avversario è più astuto di quanto pensasse e pian piano il fantomatico e forse presunto nemico entra nella sua vita fino a coinvolgerlo completamente. E' una lotta tremenda dove a poco a poco l'uomo perde qualsiasi contatto con l'esterno e dove il topo, con la sua presenza simbolica, diventa l'elemento scatenante che gli rimescola dentro tutti i dubbi.

“Il grigio” al Genovese da giovedì

Uomo e topo

Un monologo di Gaber



GENOVA — Ecco (a sinistra) una scena de «Il grigio» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, il fortunatissimo spettacolo diretto e interpretato dallo stesso Gaber che debutterà al Genovese giovedì 30 marzo.

«Il grigio» è uno spettacolo tutto recitato, dove la musica fa da colonna sonora, il punto d'arrivo di una lunga strada iniziata con gli spettacoli tutti musicali e approdata ora a una commedia vera e propria.

«Il grigio» è la storia di un uomo normale che a un certo punto si allontana dal mondo e si ritira in una casetta di campagna. L'uomo pensa di essere totalmente solo, ma quando si accorge che in casa c'è una presenza misteriosa, che poi si rivela essere un topo e cerca di eliminarla, la vicenda prende una strada inaspettata.

L'uomo si accorge che il suo piccolo avversario è più astuto di quanto pensasse e pian piano il fantomatico e forse presunto nemico entra nella sua vita fino a coinvolgerlo completamente. E' una lotta tremenda dove a poco a poco l'uomo perde qualsiasi contatto con l'esterno e dove il topo, con la sua presenza simbolica, diventa l'elemento scatenante che gli rimescola dentro tutti i dubbi,